



# COMUNE DI CORBARA

## PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84010 - Tel. 081.913801  
Fax 081.930056

Cod. Fisc. e Part. IVA 00335600656

COPIA

### ESTRATTO - VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 27/02/2017

=====

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2017.

=====

L'anno duemiladiciassette, il giorno 27 febbraio, alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Corbara a seguito di avvisi diramati dal Sindaco in data 21/02/2017 prot. n.774, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta di prima convocazione.

Presiede la Seduta il Sig. DOTT. PIETRO PENTANGELO, Sindaco

Consiglieri assegnati n. 10 - In carica n. 10 - Presenti n. 10 compreso il Sindaco all'atto dell'apertura di seduta nelle persone dei signori:

	Presente	
1- PENTANGELO PIETRO.....	SI	SINDACO
2- CASO ANTONIO .....	SI	CONSIGLIERE
3- CIPRIANO FERNANDO .....	NO	"
4- PADOVANO SANDRO .....	SI	"
5- COPPOLA ATTILIO.....	SI	"
6- TRAMPARULO MONICA.....	SI	"
7- MILIONE MATTEO.....	SI	"
8- GIORDANO GIUSEPPINA.....	SI	"
9- PENTANGELO GIOVANNI.....	SI	"
10-PETTI JASMIN PALMINA.....	SI	"
11-SERRAPICA MARIO.....	SI	"

Partecipa il Segretario Comunale, DOTT.SSA ORNELLA NASTA

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

**CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria avente ad oggetto "Approvazione aliquota IMU 2017"**

**PREMESSO**

Che la Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) ha previsto all'art. 1, commi 639 e successivi, l'istituzione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO**

Che la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) ha apportato importanti variazioni alla IUC con particolare riferimento alla componente IMU.

Che non è possibile **deliberare nessun aumento di tributi regionali e locali** rispetto ai valori applicati nel 2016.

Che la sospensione riguarda tutti i tributi Locali ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI).

Che alla luce delle disposizioni della citata Legge, per l'**Imposta Municipale Propria (IMU)** per l'anno 2017 viene confermato quanto già previsto per l'anno 2016, in particolare:

- la non applicabilità dell'imposta sull'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella cat. A/1, A/8 e A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24/12/2012, n. 228;

CHE l'art. 1 comma 10 della Legge n. 208 del 28/12/2015 ha stabilito per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado in linea retta, che abbiano ivi la propria residenza anagrafica e dimora abituale, la riduzione del 50 % della base imponibile (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), a condizione che il contratto di comodato sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato il comodante possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

**RICHIAMATA**

la deliberazione consiliare n. 10 del 29/04/2016 ad oggetto: "Aliquote Imposta Municipale Unica anno 2016", con la quale si determinavano le aliquote IMU come di seguito indicato:

- ALIQUOTA DI BASE "ordinaria" nella misura del 0,96%;

# COMUNE DI CORBARA

PROVINCIA DI SALERNO

- ALIQUOTA nella misura di 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta destinati ad abitazione principale;
- ALIQUOTA "ridotta" nella misura dello 0,4% per l'abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze;

## CONSIDERATO

Che non è possibile deliberare **nessun aumento di tributi regionali e locali** rispetto ai valori applicati nel 2016.

## VISTO

l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le deliberazioni del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

## CONSIDERATO

Che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato fissato al 31/03/2017;

## VERIFICATO

che l'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, precisa che "a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28/09/1990, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1 gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

## CONSIDERATO

che:

- il Comune di Corbara, avendo fatto registrare una popolazione di n. 2594 abitanti alla data del 31/12/2011, rientra nella fascia demografica dei comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e che, pertanto, a partire dal 01/01/2013 è soggetto al patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011;
- tale circostanza determina una programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che, a tal fine, occorre procedere ad un incremento delle entrate del comune oltre che alla individuazione di possibili tagli di spese;
- a tale scopo ed ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza, si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

**RITENUTO** di dovere riconfermare le aliquote IMU per l'anno 2017, così come di seguito indicato:

- 1) *Aliquota ordinaria: ..... 0,96%;*
- 2) *Aliquota nella misura dello 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale;*
- 3) *Aliquota abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e pertinenze: .... 0,40% con detrazione di € 200,00.*

**ACQUISITO** sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica

espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTI**

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

lo Statuto dell'Ente;

**Uditi** i seguenti interventi:

**PRESIDENTE – SINDACO:** Punto 4: “Approvazione aliquote IMU per l’anno 2017”. Dottore Troiano, La prego di intervenire, per favore.

**DOTTORE TROIANO:** Allora, per quanto riguarda l’IMU, anche questo, come i successivi argomenti, è un argomento propedeutico all’approvazione del Bilancio di Previsione per l’Esercizio 2017-2019. Allora, la Legge di Stabilità 2016 ha stabilito che le aliquote IMU e TASI non possono essere aumentate per gli anni 2016 e 2017. Pertanto, sia l’aliquota IMU e sia l’aliquota TASI (che è il successivo argomento, poiché hanno la stessa modalità di calcolo, perché si calcola sulle rendite catastali dei fabbricati), sono rimaste immutate e vengono riconfermate le stesse aliquote dell’anno 2016, così come erano quelle nell’anno 2015.

**PRESIDENTE – SINDACO:** Grazie.

**CONSIGLIERE PENTANGELO:** Anche su questo voglio intervenire, Sindaco. Io volevo sapere se è stata fatta una ricognizione di quelle che sono le capacità delle casse comunali, per valutare un eventuale ribasso delle aliquote IMU per quest’anno. In realtà, negli ultimi anni noi abbiamo assistito ad un aumento continuo di ogni tipo di balzello comunale che gravava già sulle economie già esanimità delle famiglie Corbaresi. Per cui, io volevo sapere questo: visto, tra l’altro, che la volta scorsa il Sindaco ci ha anche precisato che lui non è un Dottore Commercialista, ma è un Dottore Tributarista e allora volevo sapere se, da Dottore Tributarista qual è, ha fatto una valutazione di quelle che sono le casse attuali e le entrate, i soldi da recuperare presso i cittadini, tanto da poter considerare a ribasso le aliquote IMU per l’anno 2017, anche perché, ripeto, io non vorrei che qui attraverso un atteggiamento, io non so se sia esso superficiale o sia esso volontario, ma non vorrei che si vada a tutelare gli interessi della famiglia di qualche Consigliere di Maggioranza. Sulla scorta di questa mia considerazione, io vi pongo la mia domanda.

**PRESIDENTE – SINDACO:** No, Dottore Troiano, La prego, Lei risponderà su motivazioni di ordine tecnico, poi i teatrini li lasciamo fare a chi li deve fare! Allora, noi siamo pronti in qualsiasi sede a discutere con chiunque per vedere qual è stato l’andamento delle imposizioni locali in questo Comune nei sei anni in cui questa Amministrazione si regge. Poi se qualcuno vuole parlare solo per dare fiato alla bocca, non ci sono problemi, noi parliamo con i numeri e noi con i numeri abbiamo vinto la campagna elettorale e se qualcuno non se lo ricordasse, le

elezioni le ha perse. Lei mi fa parlare! Io non L'ho interrotta, io La rispetto quando Lei parla e non La interrompo! Quindi, io ho la libertà di poter dire che se qualcuno vuole parlare di numeri, ne parliamo! La campagna elettorale è finita, le elezioni sono state perse, il treno è passato, il dato è tratto! Detto questo, Dottore Troiano, da quanto tempo ci mettiamo sui minimi tabellari in tutte le tariffe e in tutte le tasse di questo Comune? Dica la verità! E dica anche un'altra cosa: di quanto lo Stato ci ha tagliato i trasferimenti IMU anche quest'anno? Ad ulteriore dimostrazione che avremmo potuto recuperarle e non le abbiamo recuperate, appunto, per non gravare sulle tasche dei cittadini! Di quanto ci ha tagliato lo Stato i trasferimenti IMU?

DOTT. TROIANO: Allora, purtroppo il gettito mantenerlo fermo, significa adottare delle magie. Confermare l'aliquota a 9,6 a Corbara, è veramente una magia, perché, al di là dell'aliquota IMU che noi applichiamo, sul nostro gettito che è una tassa, l'IMU, che qualcuno crede vada al Comune, non è così. In realtà, ci sono dei tagli annuali, in particolare 2016 e 2017, sull'IMU che dovrebbe andare nelle casse del Comune. Dal gettito IMU di 211 mila Euro che dovrebbe andare nelle casse del Comune, lo Stato si prende 70 mila Euro sui fabbricati T e 40 mila Euro per quest'anno per la prima volta dal gettito normale che dovrebbe andare al Comune. Vuol dire che, a parità di condizioni dell'aliquota del 9,6, per quest'anno incasseremo 40 mila Euro in meno, perché lo Stato se li prende per distribuirli come Fondo di Solidarietà Comunale a tutti i Comuni d'Italia, secondo i criteri della Legge di Stabilità.

CONSIGLIERE PENTANGELO: E' stata fatta una ricognizione dei crediti che il Comune vanta e deve recuperare?

DOTT. TROIANO: Vi posso dire che l'attività di accertamento dell'IMU in particolare nel Comune di Corbara viene fatta regolarmente, siamo all'anno 2013 per gli anni pregressi e per gli anni attuali, secondo me, la percentuale di evasione è quasi ridotta al minimo.

PRESIDENTE - SINDACO: Dottore, va bene così, del resto noi l'attività di accertamento l'abbiamo fatta nei confronti di tutti, anche di qualcuno che in passato o anche oggi siede in questo Consiglio Comunale!

CONSIGLIERE PENTANGELO: La mia domanda era un'altra! Ci sono recuperi da fare per le casse comunali che possono sgravare eventualmente l'IMU? C'è qualche cosa che deve andare a recuperare da qualche amico dell'amico, per cui noi riusciamo a rimpinguare le casse comunali...?

PRESIDENTE - SINDACO: Va bene, va bene, come ho detto prima...

CONSIGLIERE PENTANGELO: Non tutelate gli interessi degli amici. Fammi finire di parlare! Non tutelate i soldi che devono pagare gli amici.

# COMUNE DI CORBARA

PROVINCIA DI SALERNO

PRESIDENTE – SINDACO: Consigliere Pentangelo, stasera sta facendo affermazioni a ruota libera e ovviamente la Dottoressa sta verbalizzando tutto. Allora, il Consigliere Pentangelo ha pieno senso della responsabilità di quello che dice, si assumerà nelle sedi opportune la responsabilità di quello che sta dicendo e io darò mandato al Segretario Comunale di verificare se ci sono gli estremi per una querela! Per quanto mi riguarda, prima di mettere ai voti questa Deliberazione, voglio dire che da quando io sono Assessore al Bilancio del Comune di Corbara (perché la delega ce l'ho io), non abbiamo guardato in faccia a nessuno in termini di accertamenti e, torno a ripetere, abbiamo accertato anche Consiglieri Comunali che sedevano o che siedono in questo Consiglio Comunale, almeno così mi è stato detto! Mi sembra, non lo so, ma mi sembra che sia stato fatto anche questo.

CONSIGLIERE PENTANGELO: E allora non li ha accertati bene i Consiglieri Comunali! Consiglieri Comunali che hanno le famiglie e che sono tuoi amici, Lei non li ha accertati, va bene?

PRESIDENTE – SINDACO: Consigliere Pentangelo, io non sono solo in Consiglio Comunale! Andiamo avanti. Allora, pongo... Prego.

ALLE ORE 21: 20 IL CONSIGLIERE SERRAPICA ABBANDONA L'AULA.

ASSESSORE CASO: Intervengo, semplicemente perché, avendo la delega alle questioni sociali, fanno parte proprio della delega in senso lato. Io ricordo a Gianni che intervenire sulla condizione tributaria di questa Amministrazione o della passata, secondo me, è stato un ottimo lavoro, perché è stato il fondamento della nostra attività. Noi ci diamo del "tu", anzi, siamo amici ed esprimerti in questo modo così aggressivo non giova né a te, né alla Minoranza, ma nemmeno alla popolazione di Corbara, che necessita (e io sono stato da quell'altra parte) di un'opposizione combattiva, ma nei contenuti e in questo modo, secondo me, non stai agendo bene. Questo è un consiglio che puoi accettare o meno, ma alzare i toni, non mi sembra conveniente. Se è possibile, io ti invito a moderare i toni e a concentrarti su quelle che sono le problematiche che vanno discusse, questa mi sembra effettivamente una perdita di tempo, perché rappresenta una eccellenza di questa Amministrazione.

PRESIDENTE – SINDACO: Allora, metto ai voti la proposta di approvazione tariffe IMU 2017. Chi è a favore, alzi la mano. Chi non è a favore, non l'alzi.

Con la seguente votazione espressa in forma palese e per alzata di mano, si registra il seguente esito:

VOTI FAVOREVOLI: N. 7 (Pentangelo P.; Caso; Padovano, Coppola, Tramparulo, Milione, Giordano)

VOTI CONTRARI: N. 2 (Pentangelo Giovanni, Petti Jasmin Palmina)

VOTI FAVOREVOLI: N. 7.

VOTI CONTRARI: N. 2 (Pentangelo Giovanni, Petti Jasmin Palmina).

DELIBERA

► **DI RICONFERMARE** le aliquote IMU per l'anno 2017 così come di seguito indicato:

1) Aliquota ordinaria: ..... 0,96%

2) Aliquota nella misura dello 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale da applicare a gli immobili che non potranno usufruire della norma di cui all'art 1 comma 10 Legge 208/2015;

3) Aliquota abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e pertinenze: ..... 0,40% con detrazione di € 200,00.

► **DI RECEPIRE** la norma di cui l'art. 1 comma 10 della Legge n. 208 del 28/12/2015 così come di seguito indicato:

Per l'anno 2017 sugli immobili abitativi concessi in comodato gratuito (comma 10) viene applicata l'aliquota ordinaria del 0,96% ma l'imponibile IMU è ridotto del 50% se sussistono tutte le prescrizioni di Legge di seguito riportate:

**il Comodante** deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è sito l'immobile concesso in comodato e non deve possedere un altro immobile ad uso abitativo in Italia (per intero o in percentuale) ad eccezione della propria abitazione principale che deve trovarsi nello stesso comune in cui è sito l'immobile concesso in comodato purché non di lusso (categoria catastale A1-A8-A9)

Per beneficiare della riduzione della base imponibile per l'immobile concesso in comodato, deve comunicare e attestare il possesso dei requisiti al Comune tramite apposita Dichiarazione entro Giugno 2018.

**il Comodatario** Deve essere un parente in **linea retta entro il 1° grado (genitore/ figlio)** del comodante e deve adibire l'immobile ottenuto in comodato ad abitazione principale e residenza abituale

Il contratto di comodato deve essere registrato.

► **DI PRENDERE ATTO** dell'art. 1, comma 380 legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e, in particolare, delle seguenti disposizioni normative:

- lettera a) "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011";
- lettera f) "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, del citato decreto legge n. 201/2011, derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13";
- lettera g) "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

► **DI DARE ATTO** che tali aliquote, detrazioni/agevolazioni decorrono dal **1 gennaio 2017**;

► **DI DARE ALTRESI' ATTO** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IMU;

► **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione relativa all'imposta municipale propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 28/09/41998;

► **DI DARE ATTO** che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione;

PRESIDENTE – SINDACO:Vi chiedo di votare anche l'immediata esecutività.

Con la seguente votazione espressa in forma palese e per alzata di mano, si registra il seguente esito:

VOTI FAVOREVOLI: N. 7 (Pentangelo P.; Caso; Padovano, Coppola, Tramparulo, Milione, Giordano)

VOTI CONTRARI: N. 2 (Pentangelo Giovanni, Petti Jasmin Palmina)

**DELIBERA ALTRSESI'**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000, ricorrendo i presupposti di urgenza, con votazione separata, immediatamente eseguibile.



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Aliquote Imposta Municipale Unica anno 2017.

### IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

#### PREMESSO

Che la Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) ha previsto all'art. 1, commi 639 e successivi, l'istituzione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

#### CONSIDERATO

Che la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) ha apportato importanti variazioni alla IUC con particolare riferimento alla componente IMU.

Che non è possibile **deliberare nessun aumento di tributi regionali e locali** rispetto ai valori applicati nel 2016.

Che la sospensione riguarda tutti i tributi Locali ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI).

Che alla luce delle disposizioni della citata Legge, per **l'Imposta Municipale Propria (IMU)** per l'anno 2017 viene confermato quanto già previsto per l'anno 2016, in particolare:

- la non applicabilità dell'imposta sull'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella cat. A/1, A/8 e A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24/12/2012, n. 228;

CHE l'art. 1 comma 10 della Legge n. 208 del 28/12/2015 ha stabilito per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado in linea retta, che abbiano ivi la propria residenza anagrafica e dimora abituale, la riduzione del 50 % della base imponibile (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), a condizione che il contratto di comodato sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato il comodante possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

### **RICHIAMATA**

la deliberazione consiliare n. 10 del 29/04/2016 ad oggetto: "Aliquote Imposta Municipale Unica anno 2016", con la quale si determinavano le aliquote IMU come di seguito indicato:

- ALIQUOTA DI BASE "ordinaria" nella misura del 0,96%;
- ALIQUOTA nella misura di 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta destinati ad abitazione principale;
- ALIQUOTA "ridotta" nella misura dello 0,4% per l'abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze;

### **CONSIDERATO**

Che non è possibile deliberare **nessun aumento di tributi regionali e locali** rispetto ai valori applicati nel 2016.

### **VISTO**

l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le deliberazioni del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

### **CONSIDERATO**

Che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato fissato al 31/03/2017;

### **VERIFICATO**

che l'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, precisa che "a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle

detrazioni dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28/09/1990, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1 gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

## **CONSIDERATO**

che:

- il Comune di Corbara, avendo fatto registrare una popolazione di n. 2594 abitanti alla data del 31/12/2011, rientra nella fascia demografica dei comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e che, pertanto, a partire dal 01/01/2013 è soggetto al patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011;
- tale circostanza determina una programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che, a tal fine, occorre procedere ad un incremento delle entrate del comune oltre che alla individuazione di possibili tagli di spese;
- a tale scopo ed ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza, si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

**RITENUTO** di dovere riconfermare le aliquote IMU per l'anno 2017, così come di seguito indicato:

*1) Aliquota ordinaria: ..... 0,96%;*

*2) Aliquota nella misura dello 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale;*

*3) Aliquota abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e pertinenze: .... 0,40% con detrazione di € 200,00.*

**ACQUISITO** sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTI**

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

lo Statuto dell'Ente;

## **PROPONE DI DELIBERARE**

► **DI RICONFERMARE** le aliquote IMU per l'anno 2017 così come di seguito indicato:

*1) Aliquota ordinaria: ..... 0,96%*

*2) Aliquota nella misura dello 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale da applicare a gli immobili che non potranno usufruire della norma di cui all'art 1 comma 10 Legge 208/2015 ;*

*3) Aliquota abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e pertinenze: ..... 0,40% con detrazione di € 200,00.*

► **DI RECEPIRE** la norma di cui l'art. 1 comma 10 della Legge n. 208 del 28/12/2015 così come di seguito indicato:

**Per l'anno 2017 sugli immobili abitativi concessi in comodato gratuito** (comma 10) viene applicata l'aliquota ordinaria del 0,96% ma l'imponibile IMU è ridotto del 50% se sussistono tutte le prescrizioni di Legge di seguito riportate:

**il Comodante** deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è sito l'immobile concesso in comodato e non deve possedere un altro immobile ad uso abitativo in Italia (per intero o in percentuale) ad eccezione della propria abitazione principale che deve trovarsi nello stesso comune in cui è sito l'immobile concesso in comodato purché non di lusso (categoria catastale A1-A8-A9)

Per beneficiare della riduzione della base imponibile per l'immobile concesso in comodato, deve comunicare e attestare il possesso dei requisiti al Comune tramite apposita Dichiarazione entro Giugno 2018.

**il Comodatario** Deve essere un parente in **linea retta entro il 1° grado (genitore/ figlio)** del comodante e deve adibire l'immobile ottenuto in comodato ad abitazione principale e residenza abituale

Il contratto di comodato deve essere registrato.

► **DI PRENDERE ATTO** dell'art. 1, comma 380 legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e, in particolare, delle seguenti disposizioni normative:

- lettera a) *“è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011”;*
- lettera f) *“è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, del citato decreto legge n. 201/2011, derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13”;*
- lettera g) *“i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;*

► **DI DARE ATTO** che tali aliquote, detrazioni/agevolazioni decorrono dal **1 gennaio 2017**;

► **DI DARE ALTRESI' ATTO** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IMU;

► **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione relativa all'imposta municipale propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 28/09/41998;

► **DI DARE ATTO** che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione;

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000, ricorrendo i presupposti di urgenza, con votazione separata, immediatamente eseguibile.

Corbara, 13/02/2017

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

**Dott. Luigi Troiano**

=====

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267/2000.

Corbara, 13/02/2017

Il Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria

Dott. Luigi Troiano

=====

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267/2000.

Corbara, 13/02/2017

Il Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria

Dott. Luigi Troiano

---

**COMUNE DI CORBARA**  
(SALERNO)

Prot. N. 826 del 23 FEB. 2017

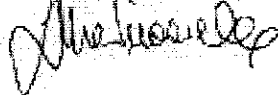
L'ADDETTO

**VERBALE 49**

L'anno 2017 il giorno ventitre del mese di Febbraio alle ore 10:00, il Revisore Unico, Rag. Martucciello Laura ha provveduto ad esaminare la documentazione per la predisposizione dei pareri relativi a:

- ☐ Aliquote Tasi 2017;
- ☐ Aliquote Imu 2017;

Il Revisore Unico

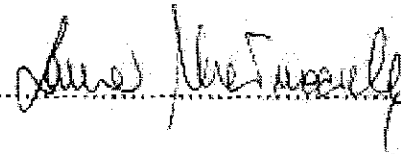


**DELIBERA**

di approvare gli allegati pareri, che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Rag. Laura Martucciello



## COMUNE DI CORBARA

La sottoscritta, Revisore Unico dei Conti del Comune di Corbara (SA),

- Vista la richiesta del Segretario Comunale del 20/02/2017, dove si chiede di esprimere il parere in merito alle aliquote IMU 2017;
- Rilevato il contenuto dello statuto e il regolamento di contabilità del Comune;
- Viste le norme istitutive dei Tributi locali riferite alla summenzionata imposta;
- Visto l'art.1, comma 639, della L.147/2013 e smi che ha istituito l'imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Considerato che la Legge di Stabilità 2016 (L.28/12/2015, n. 208 - G.U. n.302 del 30/12/2015, S.O. n.70) prevede:
  - a) Che non e' possibile nessun aumento di tributi regionali e locali rispetto ai valori applicati nel 2016;
  - b) Che la sospensione riguarda tutti i tributi locali ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);
  - c) Che alla luce delle disposizioni della citata Legge, per l'imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2017 viene confermato quanto già previsto per l'anno 2016, in particolare:
    - 1) la non applicabilità dell'imposta sull'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella cat. A/1, A/8 e A/9;
    - 2) l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
    - 3) la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24/12/2012, n. 228;
    - d) Che l'art.1 comma 10 della Legge n.208 del 28/12/2015 ha stabilito per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado in linea diretta, che abbiano ivi la propria residenza anagrafica e dimora abituale, la riduzione del 50% della base imponibile (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9), a condizione che il contratto di comodato sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

- Vista la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale in merito alle aliquote Imposta Municipale Unica 2017;
- Visti i pareri favorevoli di regolarita' tecnica in ordine alla regolarita' e correttezza dell'azione amministrativa, nonche' il parere di regolarita' contabile, espressi dal Responsabile del Servizio economico-finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.U. e del D.Lgs. n. 267/2000;

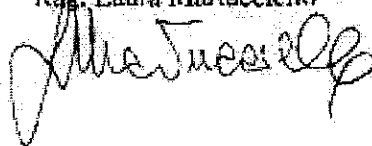
**ESPRIME**

**Parere favorevole alla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto le Aliquote Imposta Municipale Unica 2017.**

Corbara, 23/02/2017

Il Revisore Unico dei Conti

Rag. Laura Martucciello







# COMUNE DI CORBARA

## PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84010 - Tel. 081.913801  
Fax 081.930056

Cod. Fisc. e Part. IVA 00335600656

---

Estratto - Verbale della Deliberazione di Consiglio Comunale

---

N. 4 DEL 27/02/2017

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to DOTT. PIETRO PENTANGELO, Sindaco

IL SEGRETARIO

F.to DOTT.SSA ORNELLA NASTA

---

**Copia** in carta semplice per uso amministrativo.

Come dagli atti d'Ufficio, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale in data 10 MAR. 2017 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al 25 MAR. 2017

Dalla Residenza Comunale, addì 10 MAR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Ornella Nasta*

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'